

25 giugno 2017

12ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

COLLETTA

O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua parola, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci vergogniamo mai della nostra fede, ma confessiamo con tutta franchezza il tuo nome davanti agli uomini, per essere riconosciuti da te nel giorno della tua venuta.

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO A

1ª LETTURA

Ger 20,10-13

Ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Dal libro del profeta **Geremia**.

Sentivo la calunnia di molti: «Terrore all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio!*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 68

Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.

Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia;
sono diventato un estraneo ai miei fratelli, uno straniero per i figli di mia madre.
Perché mi divora lo zelo per la tua casa, gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza.

O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, nella fedeltà della tua salvezza.

Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore;

volgiti a me nella tua grande tenerezza.

Vedano i poveri e si rallegrino; voi che cercate Dio, fatevi coraggio,
perché il Signore ascolta i miseri, non disprezza i suoi che sono prigionieri.

A lui cantino lode i cieli e la terra, i mari e quanto brulica in essi.

2ª LETTURA Rm 5,12-15

Il dono di grazia non è come la caduta.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai **Romani**.

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Alleluia. Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza.

VANGELO

Mt 10,26-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

+ Dal Vangelo secondo **Matteo**.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

*Consapevoli dei nostri limiti chiediamo al Padre di sostenerci per poter essere testimoni di Gesù e del vangelo. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci, Signore!***

1. Per la Chiesa: sia segno della presenza del Risorto nel mondo e sappia annunciare a tutti gli uomini Cristo salvatore, senza paure e scoraggiamenti. Preghiamo.
2. Per i cristiani che subiscono oltraggi e persecuzioni in vari Paesi del mondo: la loro testimonianza di fede e di amore sia seme di speranza, pace e giustizia. Preghiamo.
3. Per coloro che sono tristi e chiusi in se stessi: trovino nell'amore di Cristo e nei sacramenti della Chiesa la gioia di vivere e la capacità di accogliere e servire i fratelli. Preghiamo.
4. Per tutti noi battezzati: non restiamo legati alle abitudini di una religiosità spenta, ma ci lasciamo plasmare dallo Spirito Santo per essere discepoli missionari pieni della gioia del vangelo. Preghiamo.
5. Per le regioni che soffrono la siccità: mentre invociamo la pioggia, ci impegniamo a rispettare l'ambiente, evitando sprechi e consumi esagerati delle risorse che sono dono a disposizione per tutti e anche per le future generazioni. Preghiamo.

Padre buono, ascolta le nostre preghiere. Per Cristo nostro Signore. Amen.